

La manifestazione

Esercito e sport in piazza a Caivano una giornata con i campioni olimpici

► La festa del centro sportivo militare tra gare e esibizioni in varie discipline ► Tra gli atleti la schermitrice Navarra, l'ostacolista Simonelli, la judoka Giuffrida

L'EVENTO

Antonio Parrella

Una festa dello sport per permettere, a chiunque volesse, di sperimentare diverse discipline, sotto la guida di tecnici militari di alto profilo. È una iniziativa voluta dal Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, che ha riscosso un grande successo grazie alla partecipazione di tanti ragazzi arrivati a Caivano anche dai comuni limitrofi. «Caivano è un modello di rinascita e questa manifestazione è un segno di attenzione verso ragazzi, ragazze, bambini e bambine, che possono assumere uno stile di vita sano e vivere forme di aggregazione sociale anche attraverso la pratica delle discipline sportive», dice la sottosegretaria alla difesa, Isabella Rauti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, che hanno simbolicamente tagliato il nastro della manifestazione «Esercito & Sport in Piazza».

LA KERMESSE

La kermesse, giun-

ta alla seconda edizione, si è svolta ieri presso l'aera mercatale, organizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, in sinergia con il commissario straordinario ed in collaborazione con le autorità locali. L'allestimento dell'area è stato curato dai bersaglieri della Brigata Garibaldi di Caserta, con gli assetti mobili campali della Scuola di commissariato di Maddaloni e quelli sanitari del Comando logistico dell'Esercito. Presenti gli speaker di Radio Esercito del 28° Reggimento «Pavia» di Pesaro e la Fanfara dei Bersaglieri di Caserta. Tra i presenti anche il commissario per la riqualificazione di Caivano e capo del dipartimento nazionale della protezione civile, Fabio Ciciano, ed il parroco don Maurizio

Patriciello.

LE DISCIPLINE

Dopo il suggestivo cerimoniale dell'alzabandiera, centinaia di studenti e studentesse delle scuole del territorio e dei comuni limitrofi, sono stati coinvolti con tanto entusiasmo dai campioni olimpici nelle discipline di appartenenza. Tra gli atleti di fama internazionale presenti Lorenzo Simonelli (primatista italiano dei 60 e 110 metri ad ostacoli), Alice Mangione e Siracusa (atletica leggera), Francesca Boscarelli, Gabriele Foschini e Mara Navarra

(scherma), Debora Vivarelli e Simonini (tennis tavolo), Mattia Busato (karate), Contenuta (pentathlon militare), Manuel Lombardo, Odette Giuffrida (judo), Martina Berta e Capobianchi (mountain bike), Falco e Gaspa (taekwondo), Remo Salvati e Michele Piccirillo (pugilato) e Abraham Conyedo (lotta) che hanno distribuito gadget e autografato i diplomi. «Sport ed Esercito sono da sempre intimamente legati - ha commentato il generale Masiello -. Gli atleti militari sono parte integrante del "modello sportivo italiano", ne costituiscono un punto di forza, soprattutto per il settore di eccellenza. Più di ogni cosa Esercito e sport condividono principi e valori che uniscono le persone, concorrono a superare ogni barriera e diffondono modelli positivi».

Da annotare che nel pomeriggio, prima dell'ammaina bandiera e la chiusura delle attività, i partecipanti si sono sfidati al tiro alla fune, braccio di ferro e salto della corda ed i vincitori sono stati premiati con gadget dell'Esercito.



**TRA I PRESENTI
IL SOTTOSEGRETARIO
ALLA DIFESA RAUTI,
IL GENERALE MASIELLO
E IL COMMISSARIO
CICILIANO**



**L'INIZIATIVA «Esercito e sport in piazza»,
la manifestazione che ieri a Caivano ha coinvolto
studenti e campioni olimpici**

